



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
02 - CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE**

Assunto il 14/10/2022

Numero Registro Dipartimento 1458

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12413 DEL 14/10/2022

Oggetto: PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CALABRIA. DELIBERA CIPE N.26/2016. PROGRAMMA INTERVENTI D.G.R. N.34/2018. POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE NEL COMUNE DI PIANE CRATI. DECRETO DI LIQUIDAZIONE- EURO 196.000,00

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- l'art. 31 comma 1 della legge regionale 13/05/1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale";
- la D.G.R. 21/06/1999, n. 2661 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale n. 7/96 e dal Decreto legislativo n. 29/93 e ss.mm.ii.";
- il Decreto n. 354 del 21/06/1999 del Presidente della Giunta Regionale, recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la Legge Regionale n. 31 del 07.08.2002, recante "Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale" ed in particolare, il co. 3, secondo capoverso, dell'art. 10;
- la Legge Regionale n. 34/2002 e s. m. i.;
- gli artt. 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- gli art. 43 e 45 della L.R. 08/02;
- la Legge Regionale del 27 dicembre 2021, n. 36 avente per oggetto "Legge di Stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale del 27 dicembre 2021, n. 37 avente per oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022/2024";
- la Deliberazione di G.R. n. 599 del 28 dicembre 2021, avente ad oggetto: "Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022-2024 (artt. 11 e 39, comma 10, d.lgs 23 giugno 2011, n. 118)";
- la Deliberazione di G.R. n. 600 del 28 dicembre 2021, avente ad oggetto: "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022/2024 (art. 39, comma 10, D.lgs. n. 118 del 23/06/2011)";
- la Legge Regionale 04.09.2001, n.19, recante "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria";

VISTI:

- la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 rubricata "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9";
- la D.G.R. n. 163 del 30/04/2022 rubricata "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3";
- il D.P.G.R. n. 47 del 04/05/2022, con il quale è stato conferito, all'ing. Salvatore Siviglia l'incarico di Dirigente generale reggente del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta regionale.
- D.D.G. n. 4605 del 27/04/2022, con il quale è stato conferito l'incarico temporaneo di reggenza del Settore – Ciclo Integrato delle Acque del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente all'Ing. Francesco Costantino.

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3", e in particolare l'art. 8, concernente l'attuazione dell'art. 120 della Costituzione sul potere sostitutivo;

VISTO il Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, all'art. 216: “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;

VISTI:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 160 del 13.5.2016 con la quale è stato approvato il “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio”, stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta della Regione Calabria il 30.4.2016;
- la Delibera CIPE n. 26 del 10.8.2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 15.11.2016, “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse”, che comprende l'assegnazione delle risorse finalizzate al finanziamento del Patto per lo sviluppo della Regione Calabria, approvato con la citata Deliberazione n. 160/2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3 del 12.1.2018 con la quale è stato rimodulato il “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio”, stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta della Regione Calabria il 30.4.2016;
- la Linea di Azione 2.2 “Rischio Ambientale” – Tema Prioritario “Servizio Idrico Integrato”, che prevede risorse per gli interventi di risanamento per impianti depurativi soggetti e/o potenzialmente soggetti a procedure di infrazione comunitaria per l'importo di € 148.500.000,00;

VISTI:

- la Direttiva 91/271/CE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- la Legge Regionale n. 34 del 29.12.2010;
- la Legge Regionale n. 18 del 18.05.2017, concernente la riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato;
- la nota prot. 4853 del 31.3.2014, avente ad oggetto “Costituzione in mora – Infrazione n. 2014/2059”, con la quale il Segretariato Generale della Commissione Europea ha rimesso gli esiti della verifica condotta in ordine agli adempimenti previsti dalla direttiva 91/271/CEE del 21.5.1991, in materia di trattamento delle acque reflue urbane”; in particolare, per la Calabria è stata riscontrata la non conformità agli articoli 3 (reti fognarie per le acque reflue urbane) e 4 (trattamento delle acque reflue urbane) della Direttiva per 130 agglomerati;
- la nota prot. 24444 del 15.11.2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare ha anticipato i contenuti degli esiti dei controlli effettuati dalla Commissione Europea al 31.12.2014, su 590 agglomerati, di cui 73 in Calabria – in potenziale procedura di infrazione;

VISTI

la DGR n. 34 dell'8.2.2018, con la quale:

- è stato approvato il “Programma degli interventi nel settore della depurazione (messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE), di cui alla Procedura di infrazione n. 2014/2059, ovvero alla nota del Ministero Ambiente prot. 24444 del 15.11.2017”, che si compone complessivamente di n. 138 interventi per un costo complessivo di € 195.733.856,29;
- è stata stabilita la copertura finanziaria del Programma degli interventi a valere sulle fonti finanziarie di seguito dettagliate:

- € 49.419.383,23 sull'Azione 6.3.1 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, risorse disponibili al netto della riserva di efficacia e degli interventi di ingegnerizzazione ammessi a finanziamento (30.990.862,77 €);
- € 1.445.196,05 a valere sul capitolo del bilancio regionale U3303011801 (impegno n. 4713/2017), risorse per la copertura delle criticità riscontrate sul sistema fognario depurativo;
- € 148.500.000,00 – capitolo U9090901601 (cfr. DGR 3/2018), risorse di cui alla Delibera CIPE 26/2016 - Patto per lo sviluppo della Calabria, approvato con Deliberazione n. 160 del 13.5.2016 e n. 3 del 12.01.2018 “Rischio Ambientale – Depurazione” – Area Tematica “Servizio Idrico Integrato Linea di Azione 2.2 “Rischio Ambientale” – Tema Prioritario “Servizio Idrico Integrato”;

CONSIDERATO CHE:

- Il Decreto del Dirigente Generale n.5 del 04.01.2017 recante “D.G.R. n.160/2016 Patto per lo sviluppo della Regione Calabria – Delibera CIPE n.26/2016FSC 2014/2020: “Piano per il Mezzogiorno. Individuazione interventi depurazione”, all’art.3 del decretato prevedeva “Di individuare con successivo provvedimento, stante la disponibilità effettiva delle risorse finanziarie, ulteriori interventi da effettuarsi sugli agglomerati privi di impianti di depurazione e sugli impianti posti sotto sequestro”;
- con Decreto n.6230 del 14/06/2018 è stato approvato l’elenco degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul Patto per la Calabria € 144.869.277,01, nonché approvato lo “Schema di Disciplinare di finanziamento” regolante i rapporti tra Regione Calabria e i Comuni per l’attuazione degli interventi di cui alla suddetta D.G.R. n.34 del 08.02.2018;
- pertanto, a fronte di un costo complessivo di € 195.733.856,29, la quota parte della copertura finanziaria sul Patto per la Calabria è di € 144.869.277,01, capitolo del bilancio regionale n.U9090901601;
- con Decreto n. 11196 del 17/09/2019 “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Programma degli interventi nel settore della depurazione. Decreto di impegno della somma di Euro 3.630.722,99 [...]”, con la quale, tra le altre cose:
- sono stati ammessi a finanziamento, sulla Linea di Azione 2.2 “Servizio idrico integrato - Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali (Patto per lo sviluppo della Regione Calabria - Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 - 2020 – D.G.R. n. 160/2016 - Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016)”, gli interventi di cui all’elenco Allegato 1 “Ulteriori Interventi nel settore della depurazione finanziati con le risorse del Patto per la Calabria”, per l’importo complessivo di € 4.348.722,99, a valere sulle risorse allocate sul bilancio regionale cap. U9090901601;
- Si è approvato l’allegato “Schema di convenzione” (Allegato 2), regolante i rapporti tra Regione Calabria ed i Soggetti attuatori;
- è stata impegnata la somma di € 3.630.722,99;

CONSIDERATO CHE:

tra gli interventi ricompresi nel **“Programma degli interventi nel settore della depurazione (messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE), di cui alla Procedura di infrazione n.2014/2059, ovvero alla nota del Ministero Ambiente prot. 24444 del 15.11.2017” di cui alla D.G.R. n.34/2018**, figura l’intervento di “Potenziamento dell’impianto di depurazione delle località San Marco e Taverna Sottana del comune di Piane Crati” per un importo di € 280.000,00, a valere su fondi di cui al **Patto per lo sviluppo della Calabria – Delibera CIPE n.26/2016**;

con Decreto n.6230 del 14/06/2018 è stato approvato lo “Schema di Disciplinare di finanziamento” regolante i rapporti tra Regione Calabria e i Comuni per l’attuazione degli interventi di cui alla suddetta D.G.R. n.34 del 08.02.2018;

il Comune di Piane Crati, in qualità di Soggetto Attuatore del suddetto intervento, in data 20/07/2018 ha sottoscritto, la convenzione numero di rep. n. 2033 recante la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Calabria ed il medesimo Soggetto Attuatore, allo scopo di delimitare i rispettivi ruoli e responsabilità, nonché disciplinare i tempi e le modalità di realizzazione dell'intervento programmato, atti a garantire condizioni di massima efficacia, efficienza ed economicità nelle sue varie fasi attuative;

con decreto n. 10818 del 10/09/2019 è stata trasferita al comune l'Anticipazione di euro 70.000,00 pari al 25% del finanziamento.

con nota prot. n. 0004070 del 08.08.2022 il Comune di Piane Crati ha trasmesso gli atti relativi alla rendicontazione, ai sensi dell'art. 6 della convenzione al fine di ottenere le somme dei pagamenti intermedi corrispondenti agli stati d'avanzamento dei lavori, allegando la documentazione delle somme erogate per un importo pari ad euro 196.000,00;

DATO ATTO CHE la suddetta convenzione regola, tra l'altro, le modalità di trasferimento delle suddette risorse;

RITENUTO CHE per la convenzione in oggetto non è applicabile l'art. 48 bis del DPR n. 602/73, trattandosi di mero trasferimento di fondi tra pubbliche amministrazioni che realizzano una diversa allocazione di risorse finanziarie all'interno dello Stato, non correlati a prestazione alcuna del beneficiario;

RITENUTO ALTRESI' di dover consentire, con la presente liquidazione, il trasferimento in favore del Comune di Piane Crati della somma di € 196.000,00, quale pagamenti intermedi corrispondenti agli stati d'avanzamento dei lavori del finanziamento complessivo, per la realizzazione dei lavori di "Potenziamento dell'impianto di depurazione delle località San Marco e Taverna Sottana del comune di Piane Crati" al fine di avviare concretamente le procedure per la realizzazione dell'intervento;

VISTO l'impegno di spesa n. 9/2022 a valere sul capitolo **U9090901601** del bilancio regionale esercizio corrente;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 4 della LR n. 47/2011, la copertura finanziaria;

VISTA la distinta di liquidazione n. 9780 del 11/10/2022 generata telematicamente e allegata al presente atto;

ATTESTATO CHE per l'intervento di "Potenziamento dell'impianto di depurazione delle località San Marco e Taverna Sottana del comune di Piane Crati" non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria Generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa in quanto trattasi di intervento rientrante nella materia depurazione per come previsto dalla Deliberazione n. 315 del 14/07/2017;

TENUTO CONTO CHE sono stati acquisiti i documenti comprovanti il diritto del creditore (Ente) e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 della L.R. n. 8/2002);

DATO ATTO che "si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del d.lsg. n.14 marzo 2013, n.33 e s.m.i.";

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- Art. 1) Di autorizzare il Settore Ragioneria ad emettere mandato di pagamento in favore del Comune di Piane Crati, della somma di € 196.000,00, parte del finanziamento concesso con Decreto n. 6230 del 14/06/2018 giusta proposta di liquidazione n. 9780 del 11/10/2022.
- Art.2) Di imputare la spesa sul conto impegno n. 9/2022 a valere sul capitolo U9090901601 del bilancio regionale corrente che presenta la necessaria disponibilità;
- Art.3) Di notificare il presente provvedimento al del Comune di Piane Crati.
- Art.4) Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nel rispetto del Reg. UE 2016/679
- Art.5) Di riservarsi con successivo atto l'approvazione delle spese effettuate sulla base dei criteri di ammissibilità della spesa.

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Luigi Rinaldi

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO COSTANTINO

(con firma digitale)